
80° distruzione Cassino: Valastro (Croce Rossa), su Mattarella, “da Cassino un messaggio chiaro: tutelare la dignità umana, valore troppo spesso sopraffatto dai conflitti di oggi”

“È come sempre lucida l’analisi del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, quando dice che è necessario interrompere il ciclo drammatico di violenze che, ai confini dell’Europa, distruggono ogni remora posta a tutela della dignità degli esseri umani nei conflitti dei nostri giorni. Le sue parole da Cassino, a 80 anni dai tristi eventi che distrussero questa Città nel corso della Seconda Guerra Mondiale - dichiara Rosario Valastro - sono come sempre di grande attualità e più che mai uno stimolo ad impegnarci di più, insieme, per un bene comune: il rispetto dei Diritti fondamentali di donne e uomini, bambini, personale sanitario, troppo spesso messi in dubbio o minacciati da un conflitto. Dall’Ucraina alla Striscia di Gaza, sono tanti i momenti in cui la dignità umana è stata sopraffatta da violenze e atrocità. Da quelle terre - prosegue il presidente della Cri - ci arrivano immagini in cui la vita delle persone è quotidianamente messa in pericolo o spezzata. Il mio auspicio è che la nostra umanità, primo tra i principi del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e guida per le volontarie e i volontari della Cri, che il nostro impegno a sostenere chi soffre, senza alcuna distinzione e in ogni circostanza, si confermino presto valori condivisi dall’intera comunità internazionale e punti fermi dai quali ripartire per ridisegnare, anche per le popolazioni colpite dalla guerra, un futuro all’insegna della dignità dell’essere umano e della sua libertà”.

Daniele Rocchi